

ESERCIZI

Capitolo 1. INTRODUZIONE

Esercizio n. 1

Domanda

Confronta il seguente esempio tedesco con la corrispondente traduzione italiana e poni in evidenza analogie e differenze seguendo l'impostazione adottata nella descrizione degli es. (1) e (2), § 1.2.

Morgen früh werde ich meine Kollegin anrufen
Domani mattina chiamerò la mia collega

Risposta

Esercizio n. 2

Domanda

Confronta il seguente esempio tedesco con la corrispondente traduzione italiana e poni in evidenza analogie e differenze seguendo l'impostazione adottata nella descrizione degli es. (1) e (2), § 1.2.

Warum hast du sie noch nicht angerufen?
Perché (tu) non la hai ancora chiamata?

Risposta

Esercizio n. 3

Domanda

Riconsideriamo gli esempi proposti nell'es. n. 1 e verifichiamo: a) quali elementi possono occupare la prima posizione della frase; b) con quali conseguenze sul "resto" della frase.

Risposta

Esercizio n. 4

Domanda

- Quali sono le caratteristiche che qualificano una grammatica che privilegia un'impostazione descrittiva dei fenomeni linguistici?

- Quali sono le caratteristiche che qualificano una grammatica caratterizzata da un taglio normativo?

Si provi a proporre alcuni esempi concreti sulla base della propria esperienza scolastica (grammatiche di italiano / di latino / di greco / di una lingua straniera moderna, utilizzate nelle scuole medie superiori).

Risposta

Capitolo 2. LA STRUTTURA DELLA FRASE TEDESCA

Esercizio n. 1

Domanda

Descrivi il fenomeno della discontinuità del complesso verbale sulla base di esempi tedeschi, italiani e inglesi (o di un'altra lingua straniera conosciuta) sottolineando la peculiarità della "verbale Klammerbildung" nella sintassi del tedesco.

Risposta

Esercizio n. 2

Domanda

A cosa è dovuta l'asimmetria d'ordine che caratterizza la frase subordinata rispetto alla frase principale nella lingua tedesca?

Risposta

Esercizio n. 3

Domanda

Riconsidera tutti gli esempi tedeschi proposti nei §§ 2.0, 2.1 e 2.2 di questo capitolo (escludendo, ovviamente, le frasi agrammaticali) e analizzali in base agli assunti della *Felderanalyse*.

Esercizio n. 4

Domanda

Analizza la struttura delle frasi complesse proposte ai punti (136), (137) e (138) del § 2.5.

Risposta

Capitolo 3. LA CLASSIFICAZIONE DELLE FRASI**Esercizio n. 1**

Domanda

Considera i seguenti esempi di frasi complesse e individua per ognuno di essi:

- il numero di frasi di cui è composto;
- i livelli di subordinazione previsti – cfr. § 3.3;
- la funzione sintattica delle frasi subordinate – cfr. § 3.5.

- a. Wird Hans dieses Buch lesen, wenn er endlich Zeit haben wird?
- b. Ich weiß nicht, ob Hans dieses Buch lesen wird, wenn er endlich Zeit haben wird
- c. Dieses Jahr hat keiner von den Studenten geglaubt, der die Vorlesungen besucht hat, dass die Prüfung zu schwierig sein würde
- d. Dass Fritz gelacht hat, bewirkte, dass Paul ging
- e. Obwohl der Himmel grau war, hatte doch keiner damit gerechnet, dass es regnen würde

Risposta

Esercizio n. 2

Domanda

Analizza le frasi proposte nell'esercizio precedente in base agli assunti della *Felderanalyse* partendo dalla struttura della frase complessa per poi analizzare nel dettaglio le frasi subordinate di primo e di secondo livello.

Risposta

Esercizio n. 3

Domanda

Spiega, fornendo una adeguata esemplificazione, quali sono le ragioni che ci portano ad analizzare i **pronomi relativi** e i **pronomi (o avverbi) interrogativi** che introducono un'interrogativa indiretta come elementi che realizzano il **Vorfeld**.

Risposta

Esercizio n. 4

Domanda

Descrivi le diverse caratteristiche distribuzionali del pronome "es" come correlato, rispettivamente, di una frase soggettiva e di una frase completiva oggettiva.

Risposta

Esercizio n. 5

Domanda

Definisci i concetti di "frase relativa restrittiva", "frase relativa appositiva", "frase relativa libera" e fornisci per ognuno di essi un esempio adeguato.

Risposta

Esercizio n. 6

Domanda

Considera i seguenti esempi di frase relativa e individua le restrittive rispetto alle appositive spiegando i criteri su cui basi il tuo ragionamento:

- a. Peter hat nur diejenigen Bücher von Hermann Hesse gelesen, die ihm empfohlen wurden
- b. Peter hat auch "Gertrud" und "Demian" gelesen, die ihm empfohlen wurden
- c. Die meisten Studenten, die alle Vorlesungen besucht haben, haben die Prüfung schon bestanden
- d. Die Studenten, die übrigens die Vorlesungen regelmäßig besucht haben, sind

an Linguistik nicht sehr interessiert

- e. Deine Kollegin, die aus München kommt, habe ich noch nicht kennengelernt
- f. Maria, die aus München kommt, habe ich noch nicht kennengelernt

Risposta

Esercizio n. 7

Domanda

Considera i seguenti esempi e distingui fra relative libere e interrogative indirette spiegando i criteri su cui basi il tuo ragionamento:

- a. **Wer die Vorlesungen regelmäßig besucht hat**, wird die Prüfung sicher bestehen
- b. Ich weiß einfach nicht, **wer die Vorlesungen regelmäßig besucht hat**
- c. Er hat immer studiert, **was ihm wirklich gefallen hat**
- d. Es ist gar nicht klar, **was ihm wirklich gefallen hat**
- e. **Wer nichts gesehen hat**, kann nichts wissen
- f. Ich frage mich, **wer nichts gesehen hat**

Risposta

Capitolo 4. I COSTITUENTI

Esercizio n. 1

Domanda

Dopo aver analizzato il seguente esempio in base agli assunti della *Felderanalyse*, individua il numero di costituenti compresi nel *Mittelfeld* applicando perlomeno uno dei criteri discussi al § 4.2:

Heute können den Fahrgästen moderne Automaten an allen größeren Bahnhöfen das Lösen von Fahrkarten erleichtern

Risposta

Esercizio n. 2

Considera il seguente esempio e dimostra che la sequenza "den schönen Teppich aus Seide" deve essere considerato un unico costituente di frase:

Ich habe mir gestern den schönen Teppich aus Seide gekauft

- Test del movimento:

- a) **Den schönen Teppich aus Seide** habe ich mir gestern gekauft
- b) ***Den schönen Teppich** habe ich mir gestern **aus Seide** gekauft

- Test della domanda:

Was hast du dir gestern gekauft? **Den schönen Teppich aus Seide**

- Test della pronominalizzazione:

- a) Gestern habe ich mir **ihn** (endlich) gekauft
- b) *Gestern habe ich mir **ihn aus Seide** gekauft

Risposta

Esercizio n. 3

Domanda

Quali costituenti sono caratterizzati, in linea di massima, dall'ordine testa-complemento sia in tedesco che in italiano? Fornisci un'adeguata esemplificazione.

Risposta

Esercizio n. 4

Quali costituenti sono caratterizzati, in linea di massima, da un ordine complemento-testa in tedesco?

Fornisci un'adeguata esemplificazione.

Risposta

Esercizio n. 5

Domanda

I seguenti esempi sono caratterizzati da ambiguità strutturale:

- a. Der See beherbergt schwarze Schwäne und Enten
- b. Er hat den Mann im Schlafanzug begrüßt
- c. Der Mafioso erwürgt den Bankier mit der roten Krawatte

Fornisci per ognuno di essi le due possibili analisi in costituenti chiarendo il concetto di ambiguità strutturale.

Risposta

Capitolo 5. LE PAROLE

Esercizio n. 1

Domanda

Delimita la struttura del SV nei seguenti esempi:

- a. ..., dass Hans die Vorlesungen besucht
- b. ..., dass Hans die Vorlesungen besuchen muss
- c. ..., dass sich Hans heute gut benommen hat

Risposta

Esercizio n. 2

Domanda

Considera i seguenti esempi e definisci le diverse funzioni svolte da "es" in ognuno di essi:

- a. Es kommt nächstes Jahr in die Schule
- b. Es hat letzte Nacht in den Alpen geschneit
- c. Es handelt sich dabei um ein Subjekt
- d. Ich habe es eilig
- e. Es wird gelacht

- f. Es sind heute nur drei Studenten gekommen
- g. Es stimmt wohl, dass er die Prüfung schon bestanden hat
- h. Es₍₁₎ überraschte die Eltern des Kindes, dass es₍₂₎ nicht schlafen wollte
- i. Es₍₁₎ passt ihm nicht, dass es₍₂₎ scheint, dass es₍₃₎ regnen wird

Risposta

SOLUZIONI

Capitolo 1. INTRODUZIONE

Esercizio n. 1

Risposta

Differenze:

- a) il numero delle parole (7 in tedesco – 6 in italiano);
- b) l'espressione del soggetto pronominale (obbligatoria in tedesco – facoltativa in italiano);
- c) l'aggettivo possessivo è preceduto dall'articolo determinativo solo in italiano ma non in tedesco (*la mia* – *meine*);
- d) la posizione del complemento oggetto (*meine Kollegin* / *la mia collega*) rispetto al verbo transitivo (*anrufen* / *chiamare*);
- e) la formazione del futuro semplice (analitica in tedesco: ausiliare – verbo; sintetica in italiano: il verbo *chiamare* è flesso al futuro semplice del modo indicativo)

Analogie:

- a) in entrambe le lingue la frase può iniziare con un elemento diverso dal soggetto (negli esempi in questione il complemento di tempo);
- b) in entrambe le lingue è possibile individuare alcuni costituenti maggiori (Wann rufst du deine Kollegin an? **Morgen früh**. Wer ruft seine Kollegin morgen an? **Ich**. Wen rufst du morgen an? **Meine Kollegin**. Was musst du morgen tun? **Meine Kollegin anrufen**. Tutte le domande e risposte sono traducibili in italiano e individuano, rispettivamente, il complemento di tempo, il soggetto, l'oggetto, il predicato);
- c) in entrambe le lingue un costituente può essere formato da una o più parole (*morgen früh* – *domani mattina*; *meine Kollegin* – *la mia collega*).

Domanda

Esercizio n. 2

Risposta

Differenze:

- a) l'espressione del soggetto pronominale (obbligatoria in tedesco – facoltativa in italiano);
- b) la posizione della voce verbale flessa (in tedesco la voce ausiliare flessa è preceduta solo dall'avverbio interrogativo ed è seguita, rispettivamente, dal soggetto pronominale, dall'oggetto pronominale e dalla negazione – in italiano l'ausiliare è preceduto sia dall'avverbio interrogativo, sia dal soggetto e dall'oggetto pronominale, sia dalla negazione);
- c) la forma dell'oggetto pronominale (una forma libera in tedesco: *sie* può costituire risposta ad una domanda – una forma "legata" o clitica in italiano: *la* non può mai apparire in isolamento ma presuppone sempre l'espressione della voce verbale);
- d) l'accordo del participio passato con l'oggetto pronominale (obbligatorio in italiano quando l'oggetto pronominale è un clitico: *chiamata/chiamato/chiamate/chiamati* – sempre escluso in tedesco che prevede una forma invariante per il participio passato: *angerufen*).

Analogie:

- a) la formazione del passato prossimo (in entrambe le lingue è un tempo analitico o "composto" formato dalla combinazione dell'ausiliare *haben / avere* e dal participio passato del verbo);
- b) la posizione dell'avverbio interrogativo (sia *wann*, sia *perché* occupano la prima posizione della frase interrogativa, fungono da elementi introduttivi).

Domanda

Esercizio n. 3

Risposta

- a. **Morgen früh** werde ich meine Kollegin anrufen
- b. **Meine Kollegin** werde ich morgen früh anrufen
- c. **Ich** werde morgen früh meine Kollegin anrufen
- d. **Domani mattina** (io) chiamerò la mia collega
- e. **La mia collega** (io) la chiamerò domani mattina
- f. **Io** chiamerò la mia collega domani mattina

Sia in tedesco, sia in italiano la prima posizione della frase non coincide necessariamente con il soggetto ma può essere realizzata/occupata da elementi diversi: ad es. il complemento di tempo (es. (a) e (d)) o il complemento oggetto (es. (b) ed (e)).

In tedesco quando il soggetto non è in prima posizione appare sempre in posizione "invertita" rispetto al verbo flesso; in italiano il soggetto è sempre preverbale: la prima posizione (l'anteposizione) del complemento di tempo o dell'oggetto non determinano l'inversione del soggetto.

Solo in italiano l'oggetto in prima posizione richiede una ripresa pronominale.

Esercizio n. 4

Risposta

Cfr. § 1.4

Domanda

Capitolo 2. LA STRUTTURA DELLA FRASE TEDESCA

Esercizio n. 1

Risposta

Cfr. § 2.1

Domanda

Esercizio n. 2

Risposta

Cfr. § 2.2

Domanda

Esercizio n. 3

Risposte

- a. es. (1): Hans ist heute mit seiner Mutter gekommen

VF: Hans

IK: ist

MF: heute mit seiner Mutter

rK: gekommen

- b. es. (5a): Heute ist Hans mit seiner Mutter gekommen

VF: Heute

IK: ist

MF: Hans mit seiner Mutter

rK: gekommen

c. es. (8): dass Hans heute mit seiner Mutter gekommen ist

VF: NON REALIZZATO

IK: dass

MF: Hans heute mit seiner Mutter

rK: gekommen ist

d. es. (9): Hans ist gekommen

VF: Hans

IK: ist

MF: NON REALIZZATO

rK: gekommen

e. es. (13): Hans ist gestern mit seiner Mutter mit dem Zug nach Berlin gekommen

VF: Hans

IK: ist

MF: gestern mit seiner Mutter mit dem Zug nach Berlin

rK: gekommen

f. es. (14): Ist Hans gestern mit seiner Mutter mit dem Zug nach Berlin gekommen?

VF: NON REALIZZATO

IK: Ist

MF: Hans gestern mit seiner Mutter mit dem Zug nach Berlin

rK: gekommen

g. es. (26): ..., ohne Märchenbücher gelesen zu haben

VF: NON REALIZZATO

IK: ohne

MF: Märchenbücher

rK: gelesen zu haben

h. es. (27): ..., dass Hans endlich ein Märchenbuch gelesen haben wird

VF: NON REALIZZATO

IK: dass

MF: Hans endlich ein Märchenbuch

rK: gelesen haben wird

i. es. (32): ..., dass Hans ein Märchenbuch hat lesen müssen

VF: NON REALIZZATO
IK: dass
MF: Hans ein Märchenbuch
rK: hat lesen müssen

Domanda

Esercizio n. 4

Risposte

- a. es. (136): Dieses Jahr hat keiner von den Studenten geglaubt, der die Vorlesung besucht hat, dass die Prüfung zu schwierig sein würde

VF: Dieses Jahr

IK: hat

MF: keiner von den Studenten

rK: geglaubt

NF: der die Vorlesung besucht hat, dass die Prüfung zu schwierig sein würde

- b. es. (137): Dass die Prüfung zu schwierig sein würde, hat dieses Jahr keiner von den Studenten geglaubt, der die Vorlesung besucht hat

VF: Dass die Prüfung zu schwierig sein würde

IK: hat

MF: dieses Jahr keiner von den Studenten

rK: geglaubt

NF: der die Vorlesung besucht hat

- c. es. (138): Dieses Jahr hat keiner von den Studenten, der die Vorlesung besucht hat, geglaubt, dass die Prüfung zu schwierig sein würde

VF: Dieses Jahr

IK: hat

MF: keiner von den Studenten, der die Vorlesung besucht hat

rK: geglaubt

NF: dass die Prüfung zu schwierig sein würde

Domanda

Capitolo 3. LA CLASSIFICAZIONE DELLE FRASI

Esercizio n.1

Risposte

- a. La frase complessa proposta in (a) è composta da due frasi: una frase principale (Wird Hans dieses Buch lesen) e una frase subordinata di primo livello (wenn er endlich Zeit haben wird). La frase subordinata svolge una funzione avverbiale.
- b. La frase complessa proposta in (b) è composta da tre frasi: una frase principale (Ich weiß nicht); una subordinata di primo livello (ob Hans dieses Buch lesen wird); una subordinata di secondo livello (wenn endlich Zeit haben wird). La frase subordinata di primo livello svolge una funzione aggettiva (il verbo della frase principale *weißen* è un verbo transitivo che richiede l'espressione di un complemento), la frase subordinata di secondo livello svolge una funzione avverbiale (è una temporale) rispetto alla subordinata di primo livello.
- c. La frase complessa proposta in (c) è composta da tre frasi: una frase principale (Dieses Jahr hat keiner von den Studenten geglaubt) e due frasi subordinate entrambe di primo livello; una frase relativa (der die Vorlesungen besucht hat) che svolge una funzione attributiva rispetto al SN *keiner von den Studenten*, e una completiva (la subordinata introdotta dalla congiunzione *dass* rappresenta il complemento del verbo *glauben*).
- d. La frase complessa proposta in (d) è composta da tre frasi: una frase principale (... bewirkte ...) e due frasi subordinate entrambe di primo livello; una frase soggettiva (Dass Fritz gelacht hat) e una frase completiva (dass Paul ging).

NB: È evidente che la frase completiva **non** è un costituente della soggettiva (o viceversa) ma rappresenta il complemento con funzione oggettiva del verbo *bewirken*: non può quindi essere considerata in alcun modo una subordinata di secondo livello!!!

- e. La frase complessa proposta al punto (e) è composta da tre frasi: una frase principale (...hatte doch keiner damit gerechnet...) e due frasi subordinate entrambe di primo livello; la subordinata introdotta da *obwohl* svolge una funzione avverbiale (è una concessiva), la subordinata introdotta da *dass* è una completiva (svolge una funzione oggettiva ed è correlata con il "Pronominaladverb" *damit*).

NB: La subordinata concessiva svolge una funzione avverbiale rispetto alla frase principale e non rispetto alla completiva (**non** è un costituente interno alla completiva!!!): è sbagliato, quindi, considerarla una subordinata di secondo livello.

Domanda

Risposte

- a. Wird Hans dieses Buch lesen, wenn er endlich Zeit haben wird?

VF: NON REALIZZATO

IK: Wird

MF: Hans dieses Buch

rK: lesen

NF: wenn er endlich Zeit haben wird

Subordinata di primo livello: wenn er endlich Zeit haben wird

VF: wenn

IK: NON REALIZZATA

MF: er endlich Zeit

rK: haben wird

- b. Ich weiß nicht, ob Hans dieses Buch lesen wird, wenn er endlich Zeit haben wird

VF: Ich

IK: weiß

MF: nicht

rK: NON REALIZZATA

NF: ob Hans dieses Buch lesen wird, wenn er endlich Zeit haben wird

Subordinata di primo livello: ob Hans dieses Buch lesen wird, wenn er endlich Zeit haben wird

VF: NON REALIZZATO

IK: ob

MF: Hans dieses Buch

rK: lesen wird

NF: wenn er endlich Zeit haben wird

Subordinata di secondo livello: wenn er endlich Zeit haben wird

VF: NON REALIZZATO

IK: wenn

MF: er endlich Zeit

rK: haben wird

- c. Dieses Jahr hat keiner von den Studenten geglaubt, der die Vorlesungen besucht hat, dass die Prüfung zu schwierig sein würde

VF: Dieses Jahr

IK: hat

MF: keiner von den Studenten

rK: geglaubt

NF: der die Vorlesungen besucht hat, dass die Prüfung zu schwierig sein würde

Fraserelativa: der die Vorlesungen besucht hat

VF: der
IK: NON REALIZZATA
MF: die Vorlesungen
rK: besucht hat

Fraser completiva: dass die Prüfung zu schwierig sein würde

VF: NON REALIZZATO

IK: dass

MF: die Prüfung zu schwierig

rK: sein würde

d. Dass Fritz gelacht hat, bewirkte, dass Paul ging

VF: Dass Fritz gelacht hat

IK: bewirkte

MF: NON REALIZZATO

rK: NON REALIZZATA

NF: dass Paul ging

e. Obwohl der Himmel grau war, hatte doch keiner damit gerechnet, dass es regnen würde

VF: Obwohl der Himmel grau war

IK: hatte

MF: doch keiner damit

rK: gerechnet

NF: dass es regnen würde

Domanda

Esercizio n. 3

Risposta

I pronomi (o avverbi) interrogativi, a differenza della congiunzione di subordinazione *ob*, possono introdurre sia una interrogativa indiretta, sia una frase principale di modalità interrogativa, di cui realizzano, evidentemente, il *Vorfeld*:

a. Wer kommt morgen?

b. Ich weiß nicht, wer morgen kommt

c. Wann kommt er?

d. Ich weiß nicht, wann er kommt

In secondo luogo, sia i pronomi (o avverbi) interrogativi, sia i pronomi relativi possono essere sostituiti da categorie sintagmatiche (ne condividono le proprietà distribuzionali):

e. Ich weiß nicht, **wieviele Studenten** morgen kommen (werden)

f. Ich weiß nicht, **um wieviel Uhr** er morgen kommen wird

g. Der Student, **den** du gerade kennengelernt hast, ...

h. Der Student, **dessen Freundin** du gerade kennengelernt hast, ...

Evidentemente, solo il **Vorfeld** può ospitare **una categoria sintagmatica** (o una classe di parole che ne condivide la distribuzione); la *linke Klammer*, al contrario, può ospitare solo due specifiche categorie lessicali in alternativa fra loro: il verbo flesso o la marca di subordinazione.

Domanda

Esercizio n. 4

Risposta

Cfr. esempi (87-100) discussi ai §§ 3.5.1, 3.5.2

Domanda

Esercizio n. 5

Risposta

Cfr. § 3.5.4

Domanda

Esercizio n. 6

Risposta

Le frasi (a), (c) ed (e) sono esempi di relativa restrittiva; le frasi (b), (d) ed (f) sono esempi di relative appositive.

Domanda

Esercizio n. 7

Risposta

Le frasi (a), (c) ed (e) sono esempi di relative libere (possono essere facilmente trasformate in relative "canoniche", con antecedente, sostituendo il pronome interrogativo con l'espressione "derjenige, der ..." / "(genau) das, das ..."); le frasi

Capitolo 4. I COSTITUENTI

Esercizio n. 1

Risposta

a. Felderanalyse

VF: Heute

IK: können

MF: den Fahrgästen moderne Automaten an allen größeren Bahnhöfen das

Lösen von Fahrkarten

rK: erleichtern

b. Analisi del "Mittelfeld"

1. den Fahrgästen: SN (DAT, plurale)

2. moderne Automaten: SN (NOM, plurale)

3. an allen größeren Bahnhöfen: SP (**P** + SN)

4. das Lösen von Fahrkarten: SN (ACC, singolare, neutro) (D + **N** + SP)

Test del movimento (*Vorfelddbesetzung*):

- **Den Fahrgästen** können heute moderne Automaten an allen größeren Bahnhöfen das Lösen von Fahrkarten erleichtern

- **Moderne Automaten** können heute den Fahrgästen an allen größeren Bahnhöfen das Lösen von Fahrkarten erleichtern

- **An allen größeren Bahnhöfen** können heute moderne Automaten das Lösen von Fahrkarten erleichtern

- **Das Lösen von Fahrkarten** können heute moderne Automaten an allen größeren Bahnhöfen erleichtern

Test della domanda: Wem...? Was...? Wo...? Was ...?

Esercizio n. 2

Considera il seguente esempio e dimostra che la sequenza "den schönen Teppich aus Seide" deve essere considerato un unico costituente di frase:

Ich habe mir gestern den schönen Teppich aus Seide gekauft

- Test del movimento:

- a) **Den schönen Teppich aus Seide** habe ich mir gestern gekauft
- b) ***Den schönen Teppich** habe ich mir gestern **aus Seide** gekauft

- Test della domanda:

Was hast du dir gestern gekauft? **Den schönen Teppich aus Seide**

- Test della pronominalizzazione:

- a) Gestern habe ich mir **ihn** (endlich) gekauft
- b) *Gestern habe ich mir **ihn aus Seide** gekauft

Domanda

Esercizio n. 3

Risposta

Il SP (**nach** Bozen / **a** Bolzano; **mit** dir / **con** te; **aus** Italien / **dall'**Italia; **von** meiner Mutter / **di** mia madre) e il SN (die **Bücher** von meiner Mutter / i **libri** di mia madre) con alcune importanti precisazioni (la posizione del complemento con caso genitivo; l'ordine SA-N).

Domanda

Esercizio n. 4

Risposta

Il SA (an Linguistik interessiert; seiner Frau treu; seiner Mutter ähnlich);
il SV (mit dem Ball spielen; jemandem jemanden vorstellen; in Bozen wohnen; sich gut benehmen; sich für Linguistik interessieren);

Esercizio n. 5

Risposta

- a. /1 Der See beherbergt [_{SN} schwarze [Schwäne]] und [_{SN} Enten]
/2 Der See beherbergt [_{SN} schwarze [Schwäne und Enten]]
NB: Nell'analisi proposta al punto 1, *Schwäne* ed *Enten* rappresentano la testa di due SN distinti e solo dei cigni/*Schwäne* si precisa il colore. Nell'analisi proposta al punto 2, sia *Schwäne* che *Enten* fanno parte dello stesso SN e ad entrambi si attribuisce lo stesso colore.
- b. /1 Er hat [_{SN} den Mann] [_{SP} im Schlafanzug] begrüßt
/2 Er hat [_{SN} den Mann [_{SP} im Schlafanzug]] begrüßt
NB: Nell'analisi proposta in 1, il SP non fa parte del SN e ha lo statuto di *Satzglied*: svolge una funzione avverbiale e risponde ai test mirati all'individuazione dei costituenti di frase. Nell'analisi proposta in 2, il SP è interno al SN (è un complemento del nome) e svolge una funzione attributiva rispetto a *Mann*.
- c. /1 Der Mafioso erwürgt [den Bankier] [mit der roten Krawatte]
/2 Der Mafioso erwürgt [den Bankier [mit der roten Krawatte]]
NB: Cfr. osservazioni relative all'es. (b).

Domanda

Capitolo 5. LE PAROLE

Esercizio n. 1

Risposta

- a. ..., dass Hans [_{SV} [_{SN} die Vorlesungen] besucht]
b. ..., dass Hans [_{SV1} [_{SV2} [_{SN} die Vorlesungen] besuchen] muss]
c. ..., dass sich Hans heute [_{SV1} [_{SV2} [_{savv} sehr gut] benommen] hat]

Domanda

Esercizio n. 2

Risposta

- a. es = pronome **personale** (sostituisce un SN singolare, neutro) con funzione sogg.
- b. es = soggetto impersonale (/espletivo)
- c. es = soggetto impersonale (/espletivo)
- d. es = oggetto impersonale (/espletivo)
- e. es = *Platzhalter im Vorfeld* (/marca di modalità dichiarativa)
- f. es = *Platzhalter im Vorfeld* (/marca di modalità dichiarativa)
- g. es = correlato pronominale della frase soggettiva nel *Nachfeld*
- h. es₍₁₎ = correlato pronominale della frase soggettiva nel *Nachfeld*
es₍₂₎ = pronome personale con funzione soggettiva
- i. es₍₁₎ = correlato pronominale della subordinata di primo livello nel *Nachfeld*
es₍₂₎ = correlato pronominale della subordinata di secondo livello nel *Nachfeld*
es₍₃₎ = soggetto impersonale (/espletivo)

Domanda